CONSIGLIO GENERALE CONFEDERAZIONE NAZIONALE OR.S.A. 12-13-14- MAGGIO 2015

In premessa il Consiglio Generale esprime rammarico e denuncia le sistematiche assenze di numerosi consiglieri e segretari regionali confederali.

Il tentativo di costruire una confederazione OR.S.A. autorevole, in grado di incidere nelle dinamiche sociali, territoriali e nazionali, non può prescindere dall'impegno COSTANTE dei rappresentanti delegati dalla base dei lavoratori e dalla coesione intercategoriale che si fonda sul confronto e sullo scambio di esperienze fra i vari settori del mondo del lavoro che in occasioni come il Consiglio Generale trovano la loro massima espressione.

Consapevole della necessità di apportare fondamentali modifiche allo Statuto, il Consiglio Generale invita l'intera Confederazione ad attivarsi da subito per attingere a suggerimenti e proposte dai settori, in modo da giungere presto ad un testo condiviso - da validare in sede congressuale - che consenta alla Segreteria Generale eletta di rappresentare la Confederazione OR.S.A. con interventi programmati nel tempo, evitando l'incombenza della rotazione semestrale del Segretario Generale, circostanza che fino ad oggi ha rappresentato un freno ai volenterosi tentativi di costituire un soggetto confederale forte, in grado di incidere a livello nazionale nell'interesse e in rappresentanza dei lavoratori di tutti i settori.

Relativamente all'opportunità di adesione della Confederazione OR.S.A. al Testo Unico sulla rappresentanza sindacale, il Consiglio Generale esprime giudizio negativo verso l'iniziativa unilaterale imposta da CGIL-CISL-UIL e Confindustria che in alleanza innaturale fra "ipotetiche" controparti, impegnate nella vicendevole legittimazione, tentano di monopolizzare la rappresentanza sindacale privando il sistema relazionale della tutela delle minoranze e dunque soffocando il diritto al dissenso. Nonostante l'evidente limitazione della democrazia rappresentativa che il Testo Unico impone al mondo del lavoro, il Consiglio Generale esprime l'esigenza tattica della presenza di una realtà sindacale alternativa come l'OR.S.A. all'interno delle dinamiche rappresentative che CGIL-CISL-UIL e Confindustria tentano di modellare sulle proprie esigenze. Pertanto, **conferisce mandato alla Segreteria Generale di aderire al Testo Unico sulla rappresentanza sindacale, declinando l’obbligo al rispetto di norme e/o clausole che dovessero, eventualmente, essere ritenute, in futuro, da competenti organi di giustizia, incostituzionali, invalide e/o inefficaci.**

Il Testo Unico non rappresenta certo una scorciatoia che consentirà ai settori di essere formalmente rappresentativi solo per avervi aderito. Il raggiungimento del 5% della rappresentatività, resta l’unico passepartout per accedere alle trattative di primo livello e deve essere l’obiettivo generale di tutti i comparti.

Le regole interne al Testo Unico che in tema di CCNL conferiscono potere decisionale al 50%+1 delle OO.SS. deputate a trattare, renderà ancora più opprimente la consueta alleanza tattica fra CGIL-CISL e UIL che insieme proveranno ad imporre la loro linea alle “minoranze” se queste resteranno frammentate e isolate nella loro specificità. Pertanto, il Consiglio Generale da mandato alla Segreteria Generale di attivarsi per organizzare incontri e confronti con le altre Organizzazioni sindacali autonome che hanno aderito o aderiranno al T.U., col fine di fondare i presupposti per future intese volte a creare un’efficace alternativa alla deriva autoritaria che CGIL-CISL-UIL e Confindustria si apprestano ad Intraprendere.

Il Consiglio Generale esprime soddisfazione per la storica sentenza della Corte Costituzionale che ha riconosciuto l’illegittimità costituzionale del blocco della perequazione delle pensioni per gli anni 2012 e 2013, anche a seguito dei ricorsi promossi dal S.a.pens., unico Sindacato dei pensionati ad aver intrapreso l’azione giudiziaria. E’ la dimostrazione della perseveranza nell’intraprendere azioni concrete in difesa dei diritti dei pensionati che non dovranno mai venire meno. Il Consiglio Generale da Mandato alla Segreteria Generale, d’intesa con il Comparto Pensionati, di vigilare affinchè la sentenza della Consulta venga applicata integralmente. A tale proposito da mandato alla Segreteria Generale di richiedere al Governo convocazione specifica e di promuovere iniziative parlamentari.

Salerno 13 maggio 2014

Mariano Massaro

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Michele Formisano

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ida Dominici  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_